



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/01

Allegato 4:

STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA****Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**

Il presente documento costituisce lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza adottato da SANGIACOMO PRESSE S.p.A. con verbale di data 22 Maggio 2025.

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Luigi Fucili

Indice delle revisioni

REV.	DATA	MOTIVO
Rev. 1/2025	22/052025	Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione

Controllo di distribuzione

Interno	Il presente documento è ad esclusivo uso interno; è consentita la distribuzione a tutte le risorse interne.
---------	---

Consegna del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo all'Organismo di Vigilanza

Il presente documento è stato consegnato in data odierna all'Organismo di Vigilanza, che con la sottoscrizione ne attesta la presa visione.

Vittorio Veneto, 22 Maggio 2025.

Avv. Donato Ancona

Ing. Mauro Gandolfo

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**Proprietà intellettuale**

Il presente documento, descrittivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. è di proprietà della stessa.

Il presente documento è realizzato con la consulenza dell'avv. Eugenio Plazzotta e dell'ing. Mauro Gandolfo del team pdca231.it; la struttura degli elaborati, le metodologie originali e gli strumenti utilizzati in ogni fase della predisposizione del Modello (c.d. *know-how*) sono prodotto intellettuale e della preparazione dei Professionisti di pdca231.it e tutti i diritti ad essi relativi sono riservati; è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, salvo preventiva autorizzazione scritta; SANGIACOMO PRESSE S.p.A. si impegna a garantire la tutela dell'opera intellettuale dei Professionisti.



Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



SOMMARIO

PREMESSA: SCOPO DELLO STATUTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI SANGIACOMO PRESSE S.p.A.
 - 1.1. LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 1.2. LA DURATA DELL'INCARICO E LE CAUSE DI CESSAZIONE
 - 1.3. I REQUISITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 1.4. CASI DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA
 - 1.5. LE RISORSE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 1.6. IL REGOLAMENTO INTERNO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
2. I COMPITI E I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 2.1. I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 2.2. I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
3. I FLUSSI INFORMATIVI CHE INTERESSANO L'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 3.1. L'INFORMATIVA VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA
 - 3.2. I FLUSSI DI INFORMATIVA DA PARTE DELL'O.d.V. VERSO GLI ORGANI SOCIALI
4. IL COORDINAMENTO CON LE VARIE FUNZIONI
5. LE NORME ETICHE CHE REGOLAMENTANO L'ATTIVITÀ DELL'O.d.V.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**PREMESSA: SCOPO DELLO STATUTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

In attuazione del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il Consiglio di Amministrazione di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. in data 22/05/2025 ha istituito l'Organismo di Vigilanza a cui sono stati attribuiti i poteri e le responsabilità necessari per lo svolgimento delle attività.

Il presente documento, approvato e adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22/05/2025, disciplina le funzioni e i poteri dell'Organismo di Vigilanza, i suoi requisiti, la durata in carica e i criteri per la nomina e la revoca, le modalità di esercizio delle funzioni attribuite, le forme di controllo attuate sul suo operato.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



1. L'ORGANISMO DI VIGILANZA

1.1. LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. è un organo collegiale, composto interamente da professionisti esterni alla Società, organico all'Azienda, tale comunque da garantire l'indipendenza dell'Organismo stesso, con competenza comprovata pluriennale nelle materie attinenti al ruolo.

La decisione di attribuire l'incarico a soggetti esterni all'organizzazione garantisce la necessaria autonomia e indipendenza dell'O.d.V. rispetto ai processi vigilati.

L'avvenuta nomina dell'O.d.V., i compiti e i poteri, vengono tempestivamente comunicati ai portatori di interesse mediante la pubblicazione del presente documento all'interno delle sedi, in un luogo accessibile a tutti.

1.2. LA DURATA DELL'INCARICO E LE CAUSE DI CESSAZIONE

L'O.d.V. dura in carica tre anni e può essere rinnovato per una volta sola.

La cessazione dall'incarico dell'O.d.V. può avvenire per una delle seguenti cause:

- scadenza dell'incarico;
- revoca da parte del Consiglio di Amministrazione;
- rinuncia della persona chiamata a rivestire il ruolo di O.d.V., formalizzata mediante apposita comunicazione scritta inviata al Consiglio di Amministrazione.

La revoca dell'O.d.V. può avvenire solo per giusta causa, anche al fine di garantirne l'assoluta indipendenza ed è disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

Per giusta causa di revoca possono intendersi, in via non esaustiva:

- una grave negligenza nell'espletamento dei compiti connessi all'incarico;

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

- il possibile coinvolgimento di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. in un procedimento, penale o civile, che sia determinato da una sua omessa o insufficiente vigilanza;
- il caso in cui sia riscontrata la violazione degli obblighi di tutela della riservatezza previsti a carico dell'O.d.V.

Al di fuori delle ipotesi sopra indicate, la cessazione dell'incarico può avvenire qualora sopraggiunga una delle cause di decadenza di cui al successivo paragrafo 1.4.

In caso di cessazione, scadenza, revoca o rinuncia, il Consiglio di Amministrazione nomina senza indugio il nuovo Organismo, o un suo componente; al fine di garantire la continuità dell'operatività dell'O.d.V., ciascun componente rimane comunque in carica fino alla formalizzazione della sua sostituzione (nomina e accettazione del nuovo componente).

1.3. I REQUISITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

I requisiti che l'O.d.V., in quanto tale, deve possedere e che devono caratterizzare la sua azione sono i seguenti:

Autonomia, indipendenza e assenza di conflitto di interessi

Al fine sia di garantire all'O.d.V. piena autonomia di iniziativa e sia di preservarlo da qualsiasi forma di interferenza e/o di condizionamento, è previsto che l'Organismo sia privo di compiti operativi e non ingerisca in alcun modo nella operatività di SANGIACOMO PRESSE S.p.A., affinché non sia compromessa la sua obiettività di giudizio;

- nell'ambito dello svolgimento della propria funzione, sia organismo autonomo e indipendente non soggetto al potere gerarchico e disciplinare di alcun organo o funzione societaria;
- riporti direttamente al Consiglio di Amministrazione;
- determini la sua attività e adotti le sue decisioni senza che alcuna delle varie funzioni possa sindacarle.

Professionalità e onorabilità

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



Ai fini di un corretto ed efficiente svolgimento dei propri compiti, è essenziale che l'O.d.V. garantisca una adeguata professionalità, intesa quest'ultima come insieme delle conoscenze, degli strumenti e delle tecniche necessari per lo svolgimento dell'attività assegnata, sia di carattere ispettivo che consulenziale.

Sotto tale aspetto, assume rilevanza sia la conoscenza della normativa di settore e dei reati applicabili, sia una adeguata competenza in materia di *auditing* e controlli aziendali, ivi incluso per ciò che attiene le tecniche di analisi e valutazione dei rischi, le metodologie connesse all'analisi e valutazione di procedure e processi per l'individuazione dei punti di debolezza della struttura, le tecniche di intervista ed elaborazione dei risultati.

Continuità di azione

Per poter garantire una efficace e costante attuazione del Modello, l'O.d.V. è un organismo dedicato esclusivamente allo svolgimento dei compiti assegnati, senza quindi attribuzione di altre funzioni, ed è dotato di un adeguato budget e risorse adeguate.

1.4. CASI DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA

Costituiscono motivi di ineleggibilità e/o decadenza del componente l'O.d.V.:

- l'interdizione, l'inabilitazione, il fallimento o, comunque, la condanna penale (ovvero l'applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. "patteggiamento"), anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Decreto o, comunque, ad una delle pene di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, ovvero che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- l'esistenza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con i membri del Consiglio di Amministrazione o del Revisore dei Conti;
- l'esistenza di rapporti di natura patrimoniale tra l'O.d.V. e SANGIACOMO PRESSE S.p.A. tali da compromettere l'indipendenza dello stesso.

Qualora, nel corso dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di decadenza, l'O.d.V. è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



1.5 LE RISORSE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione assegna all'O.d.V. tutte le risorse umane, organizzative e finanziarie ritenute necessarie ai fini dello svolgimento dell'incarico assegnato.

Con riguardo alle risorse finanziarie, l'O.d.V. dispone, per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei suoi compiti, come ad esempio la necessità di acquisire competenze specifiche o di avvalersi della prestazione di esperti esterni, del budget che il Consiglio di Amministrazione provvede ad assegnargli.

Qualora il budget non fosse sufficiente a fronteggiare situazioni di particolare complessità, l'O.d.V. propone al Consiglio di Amministrazione una richiesta di integrazione.

1.6 IL REGOLAMENTO INTERNO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'O.d.V., una volta insediato, redige un proprio Regolamento che disciplini gli aspetti e le modalità principali dell'esercizio della propria attività.

In particolare, nell'ambito di tale regolamento interno vengono disciplinati i seguenti profili:

- le modalità delle attività di verifica e di vigilanza svolte;
- le modalità delle attività di verifica dell'aggiornamento e dell'idoneità del Modello;
- le modalità delle attività di verifica dell'adempimento dei compiti di informazione e formazione dei destinatari del Modello;
- le modalità di gestione dei flussi informativi da e verso l'O.d.V.;
- le modalità di documentazione dell'attività e di gestione della documentazione.



2. I COMPITI ED I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

2.1 I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

In conformità al disposto di cui all'art. 6, I comma del Decreto, all'O.d.V. è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento.

Al fine di garantire il funzionamento e l'osservanza del Modello, all'Organismo di Vigilanza spettano, pertanto i seguenti compiti:

verifica e vigilanza sul Modello, ovvero:

- verificare l'adeguatezza del Modello, vale a dire la sua idoneità, anche attraverso la previsione di azioni preventive ed di azioni correttive in caso di *malpractice*;
- verificare l'effettività del Modello, ovvero la rispondenza tra i comportamenti concreti e quelli formalmente previsti dal Modello stesso;
- monitorare l'attività dell'ente, effettuando verifiche periodiche ed i relativi *follow-up*;

aggiornamento del Modello, ovvero:

- segnalare all'organo amministrativo la necessità di adeguamento del Modello, al fine di garantirne l'idoneità e l'efficacia, anche in occasione di mutamenti normativi e/o di variazioni della struttura organizzativa o dell'attività di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. e/o di riscontrate significative violazioni del Modello;

informazione e formazione sul Modello, ovvero:

- monitorare le attività di informazione sul Modello di tutti i portatori di interesse;
- presidiare le attività di formazione volte a ottenere la consapevolezza necessaria all'attuazione del Modello da parte di tutti i Destinatari;

gestione dei flussi informativi e delle segnalazioni da e verso l'O.d.V., ovvero:

- esaminare e valutare tutte le informazioni e/o le segnalazioni ricevute e connesse al rispetto del Modello, ivi incluso ciò che attiene le eventuali violazioni dello stesso;
- informare periodicamente il Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta, ai

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

relativi risultati ed alle attività programmate;

- segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione le eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico riscontrate, per gli opportuni provvedimenti, proponendo adeguate azioni correttive o di miglioramento e richiedendo l'eventuale applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei soggetti responsabili.

Nell'esecuzione dei compiti assegnatigli, l'O.d.V. è sempre tenuto:

- a documentare puntualmente, anche mediante la compilazione e la tenuta di appositi registri (Libro dell'Organismo di Vigilanza), tutte le attività svolte, le iniziative ed i provvedimenti adottati, così come le informazioni e le segnalazioni ricevute, anche al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi e delle indicazioni fornite alle funzioni interessate;
- a registrare e conservare la documentazione formata, ricevuta o comunque raccolta nel corso del proprio incarico, se rilevante ai fini del corretto svolgimento della sua attività.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



2.2 I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, all'O.d.V. sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nessuno escluso.

L'O.d.V., anche per il tramite delle risorse di cui dispone, ha facoltà, a titolo esemplificativo:

- di effettuare, anche a sorpresa, tutte le verifiche le ispezioni ritenute opportune ai fini del corretto espletamento dei propri compiti;
- di libero accesso presso tutte le funzioni, gli archivi ed i documenti di SANGIACOMO PRESSE S.p.A., senza alcun consenso preventivo o necessità di autorizzazione, al fine di ottenere ogni informazione, dato o documento ritenuto necessario;
- di disporre, ove occorra, l'audizione delle risorse che possano fornire indicazioni o informazioni utili in merito allo svolgimento dell'attività di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. o ad eventuali disfunzioni o violazioni del Modello;
- di avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le risorse interne di SANGIACOMO PRESSE S.p.A. ovvero di consulenti esterni, nell'ambito del budget assegnatogli;
- di disporre, per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei suoi compiti, delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



3. I FLUSSI INFORMATIVI CHE INTERESSANO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

3.1 L'INFORMATIVA VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'art. 6, Il comma, lett. d) del Decreto, dispone che il Modello deve prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'O.d.V., in modo che lo stesso possa espletare al meglio la propria attività di verifica.

L'O.d.V. deve essere tempestivamente informato da tutti i portatori di interesse, di qualsiasi notizia rilevante ai fini del MOG 231.

All'O.d.V. devono essere segnalati tempestivamente tutti gli eventi che possano esporre l'Azienda al rischio di commissione di uno dei reati presupposto contemplati nel D. Lgs. 231/01 ovvero che possano comportare responsabilità della stessa, ai sensi del citato Decreto.

All'O.d.V. devono essere segnalati fatti o notizie di eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, determinare la responsabilità dell'Azienda, l'avvio di procedimenti giudiziari a carico di dirigenti, lavoratori e collaboratori, se concernenti i reati presupposto, condotte non conformi ai principi di comportamento previsti dal Modello, violazioni del Modello o del Codice Etico e di Comportamento.

I flussi informativi possono riguardare la segnalazione o l'individuazione di un pericolo o di un rischio che possa danneggiare l'Azienda, anche a livello reputazionale.

Sono obbligatoriamente ed immediatamente trasmesse all'O.d.V. a titolo di esempio non esaustivo:

- ogni violazione o presunta violazione del Modello, o comunque comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate;
- le notizie relative alla commissione, o alla ragionevole convinzione di commissione, di reati presupposto ovvero che possano comportare responsabilità dell'Azienda ai sensi del Decreto;

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

- i rapporti preparati dai Responsabili di Funzione sull'andamento dell'attività di controllo, dai quali potrebbero emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del D. Lgs. 231/2001;
- le verifiche, gli accertamenti, le ispezioni e i verbali di contestazione da parte della Pubblica Amministrazione e delle Autorità Pubbliche di Vigilanza;
- l'avvio di procedimenti giudiziari per i reati presupposto;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti dall'Autorità Giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati presupposto, anche nei confronti di ignoti qualora tali indagini coinvolgano l'ente o suoi Collaboratori o Organi Sociali o collaboratori esterni;
- i rapporti forniti da Enti di Certificazione su non conformità e osservazioni in relazione ai Sistemi di Gestione adottati per la necessaria valutazione di impatto sul MOG;
- le notizie relative a procedimenti che scaturiscono dall'applicazione del Sistema Disciplinare, sia nei confronti delle risorse interne che dei portatori di interesse esterni, le eventuali misure irrogate ovvero ai provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- le comunicazioni e i rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'ottenimento di autorizzazioni e licenze e per lo svolgimento di attività regolate dalla legge, nonché per l'ottenimento di contributi, agevolazioni e finanziamenti;
- l'avvio di contenziosi;
- il manifestarsi di incidenti, infortuni e mancati infortuni.

Pertanto:

- all'O.d.V. vengono segnalati fatti o notizie di eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, determinare la responsabilità dell'Azienda, l'avvio di procedimenti giudiziari a carico di dirigenti, lavoratori e collaboratori, se concernenti i reati previsti dal D. Lgs. 231/01, condotte non conformi ai principi di comportamento previsti dal Modello, violazioni del Modello o del Codice Etico e di Comportamento, delibere che comportano modifiche dell'assetto sociale; i flussi informativi possono riguardare la segnalazione o l'individuazione di un pericolo o di un rischio che possa danneggiare l'Azienda, anche a livello reputazionale;
- all'O.d.V. giungono flussi informativi anche periodici, provenienti dalle varie funzioni aziendali ovvero dagli Organi di Controllo e dagli Organi Sociali, con il fine di monitorare il

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

- livello di attuazione del Modello, di segnalare le variazioni intervenute nella struttura e nelle attività sensibili, nei processi e nelle procedure, e di evidenziare eventuali criticità;
- l'O.d.V. è messo a conoscenza della pianificazione degli audit interni ed esterni relativi ai Sistemi di Gestione ed è informato tempestivamente delle risultanze degli stessi;
 - l'O.d.V. è informato delle revisioni non sostanziali dei Sistemi di Gestione ed è coinvolto in quelle sostanziali al fine di mantenerne la coerenza e l'integrazione con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231;
 - l'O.d.V. è coinvolto nella riunione periodica annuale della sicurezza art. 35 D. Lgs. 81/08 e nel processo di riesame della Direzione;
 - l'O.d.V. è informato tempestivamente di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione o di altre modificazioni che impattino in modo sostanziale sul livello di rischio.

Il **Regolamento Whistleblowing** prevede canali da utilizzarsi nel caso in cui il segnalante voglia effettuare una comunicazione riservata e garantita dal D. Lgs. 24/2023.

Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza riscontra il segnalante, valuta tutte le segnalazioni ricevute, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione, o motivando per iscritto l'eventuale rifiuto di procedere a un'indagine.

Dopo aver valutato la segnalazione, ove ritenuto utile e/o necessario, l'Organismo di Vigilanza pianifica l'attività ispettiva da compiere, utilizzando, all'uopo, le risorse interne o, se del caso, ricorrendo all'apporto di professionalità esterne, qualora le indagini richiedano delle specifiche e particolari competenze.

L'O.d.V., nel corso dell'attività di indagine agisce in modo da garantire che i soggetti coinvolti non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la riservatezza del soggetto che effettua la segnalazione (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

Le segnalazioni sono tutte conservate presso l'O.d.V.



3.2 I FLUSSI DI INFORMATIVA DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA VERSO GLI ORGANI SOCIALI

L'O.d.V. effettua una costante e precisa attività di *reporting* agli organi sociali e, in particolare relaziona per iscritto almeno annualmente il Consiglio di Amministrazione sull'attività compiuta nel periodo e sull'esito della stessa, fornendo pure un'anticipazione sulle linee generali di intervento per il periodo successivo.

L'attività di *reporting* avrà ad oggetto, in particolare:

- l'attività, in genere, svolta dall'O.d.V.;
- eventuali problematiche o criticità rilevate nel corso dell'attività di vigilanza;
- i correttivi da apportare al fine di assicurare l'idoneità, l'efficacia e l'effettività del Modello;
- l'accertamento di comportamenti non in linea con il Modello;
- la rilevazione di carenze organizzative o procedurali tali da esporre SANGIACOMO PRESSE S.p.A. al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del Decreto;
- l'eventuale mancata o carente collaborazione da parte delle varie funzioni nell'espletamento dei propri compiti di verifica e/o d'indagine;
- in ogni caso, qualsiasi informazione ritenuta utile ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte degli organi deputati.

In ogni caso, l'O.d.V. può rivolgersi al Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ai fini dell'efficace ed efficiente adempimento dei compiti ad esso assegnati. Gli incontri sono verbalizzati e le copie dei verbali sono conservate presso l'O.d.V..



4. IL COORDINAMENTO CON LE VARIE FUNZIONI

Tutte le funzioni devono collaborare con l'O.d.V. e, in particolare, devono rispondere tempestivamente alle richieste dallo stesso inoltrate, nonché mettere a disposizione tutta la documentazione e, comunque, ogni informazione necessaria allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Alle funzioni, che, nell'erogazione di tale supporto, vengano a conoscenza di informazioni ritenute sensibili, saranno estesi gli stessi obblighi di riservatezza previsti per l'O.d.V..

Nell'ipotesi in cui l'O.d.V. si avvalga di consulenti esterni, nel relativo contratto dovrà essere previsto l'obbligo di riservatezza sulle informazioni e/o i dati acquisiti o comunque conosciuti o ricevuti nel corso dell'attività.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.



5. NORME ETICHE CHE REGOLAMENTANO L'ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'O.d.V. è chiamato al rigoroso rispetto, oltre che delle norme etiche e comportamentali adottate da SANGIACOMO PRESSE S.p.A., degli ulteriori e specifici standard di condotta di seguito riportati.

Essi si applicano anche alle eventuali risorse esterne che forniscano supporto all'Organismo nello svolgimento delle sue attività.

Nel corso del proprio incarico, l'O.d.V. ha l'obbligo, oltre che di rispettare esso stesso il Modello:

- di assicurare la realizzazione dei compiti assegnati con onestà, obiettività ed accuratezza;
- di garantire un atteggiamento leale nello svolgimento del proprio ruolo evitando che, con la propria azione o con la propria inerzia, si commetta o si renda possibile una violazione delle norme etiche e comportamentali di SANGIACOMO PRESSE S.p.A.;
- di non accettare doni, vantaggi o incarichi di altra natura da SANGIACOMO PRESSE S.p.A., dai lavoratori, dai clienti, dai fornitori o dai soggetti rappresentanti la Pubblica Amministrazione con i quali SANGIACOMO PRESSE S.p.A. intrattenga rapporti;
- di evitare la realizzazione di qualsiasi comportamento che possa ledere il prestigio e la professionalità dell'Organismo stesso o dell'intera organizzazione;
- di evidenziare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali cause che rendano impossibile o difficoltoso l'esercizio delle attività di propria competenza, o l'insorgenza di condizioni di incompatibilità;
- di assicurare, nella gestione delle informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, la massima riservatezza;
- di predisporre uno o più canali di comunicazione che consentano a coloro che a qualsiasi titolo rappresentino o dirigano l'ente di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.

**STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;

- di predisporre almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- di adottare misure idonee a tutelare l'identità del segnalante e a mantenere la riservatezza dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano opponibili per legge;
- di vigilare affinché sia rispettato il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- di riportare in merito alla propria attività, nei modi e nei tempi concordati con il Consiglio di Amministrazione, ed ogni qualvolta lo stesso ne faccia richiesta.

Proprietà intellettuale: è fatto espresso divieto di qualsivoglia riproduzione, copia, modifica, diffusione, riutilizzo, anche parziali, del presente documento salvo preventiva autorizzazione scritta di Sangiacomo Presse S.p.A.